

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA



# SMS BRIDGE

---

**Vademecum  
per studenti e famiglie**

---

Mobilità tra comparto Istruzione e  
comparto Formazione professionale

# Premessa

Cara Studentessa,  
Caro Studente,  
Gentile Genitore,

la consapevolezza delle proprie scelte inerenti il successo formativo è particolarmente importante nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e dalla scuola al lavoro.

In questo contesto studenti e famiglie non sono lasciati da soli. Ogni scuola, infatti, mette in atto strategie didattiche di accoglienza e recupero, promuovendo azioni flessibili di orientamento, tramite ospitazioni e passaggi di indirizzo secondo modalità condivise.

I punti di seguito esposti, quindi, sono declinati sulla base delle effettive necessità del discente, per fornire una serie di consigli, aiuti, suggerimenti, informazioni, nonché per evitare il crearsi di situazioni di disadattamento e di insuccesso scolastico che possono portare all'abbandono degli studi.



# Il primo passo sul ponte

Qualora emergessero situazioni di difficoltà, come una caduta della motivazione, un alto numero di assenze, criticità nel rendimento, il primo step da effettuare è parlarne con il coordinatore di classe.

Il **coordinatore di classe** attiverà una prima serie di azioni, come:

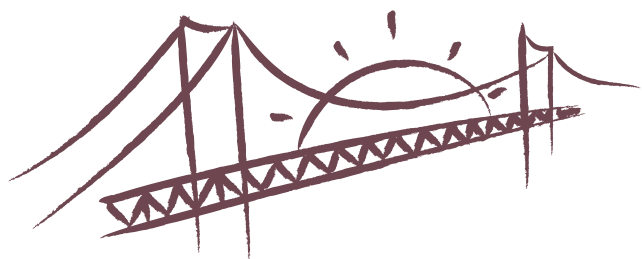
- un colloquio tra lo studente e lo **psicologo di sportello**, anche con la presenza della famiglia, se necessario;
- un colloquio con il **referente Orientamento** della scuola.

Queste figure si confronteranno per stabilire insieme allo studente e alla famiglia una serie di attività di supporto. Se necessario, lo studente potrà svolgere un colloquio con il **dirigente scolastico**.

Lo scopo dei colloqui (il colloquio può essere condotto individualmente o congiuntamente) è quello far emergere i **punti di forza** dello studente, mostrare altre possibili strade all'interno dell'istituto, individuare nuovi percorsi e soluzioni.



In questa prima fase non occorre rivolgersi direttamente in segreteria o al preside. Gli aiuti sono molto più vicini di quanto si possa pensare.



# Il secondo passo sul ponte

Se vi è la volontà / l'esigenza di **cambiare scuola**, lo studente, con la propria famiglia, può chiedere, durante l'anno scolastico, il passaggio ad altro istituto.

Qualora la scelta ricada su una **scuola professionale provinciale**, il passaggio di mobilità può essere attuato alle seguenti condizioni:

- aver seguito e concluso i colloqui preliminari (v. pag. precedente);
- la scuola di destinazione deve avere effettiva possibilità di accoglienza (capienza classi/aule);
- alla scuola di destinazione deve essere possibile una valutazione finale coerente con gli obiettivi formativi del proprio PTOF.

Per questo motivo:

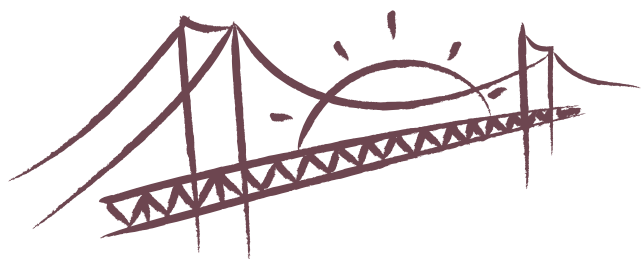
- verranno di norma consentiti spostamenti **entro il 15 dicembre**;
- prima del trasferimento e dell'emissione del nulla osta, la scuola frequentata stamperà il prospetto voti e il prospetto assenze. Entrambi saranno trasmessi alla nuova scuola.

Ecco quali passaggi vengono affrontati nel concreto:

- con l'aiuto dello **psicologo** di sportello e del **referente Orientamento** viene **individuata la possibile scuola di accoglienza**.
- la famiglia contatta il dirigente della possibile scuola accogliente per chiedere se vi siano ancora **posti liberi** per poter attivare il passaggio.



In questa seconda fase la collaborazione tra scuola di provenienza, eventuale scuola professionale provinciale di destinazione e famiglia è indispensabile. Più informazioni vengono condivise, più veloce sarà la procedura.



# Il secondo passo sul ponte

- il dirigente della possibile scuola accogliente organizza un **colloquio di presentazione/motivazionale**, eventualmente delegando anche al proprio referente Orientamento e al coordinatore dell'indirizzo prescelto;
- nell'ottica di una scelta consapevole e ponderata, la scuola di appartenenza, in accordo con la famiglia, fa richiesta formale di **ospitazione** presso la/e scuola/e di possibile destinazione;
- la scuola ospitante, **verificata la possibilità di frequenza**, invierà alla segreteria i dati relativi al periodo di ospitazione (giorni, orari, classe). L'assenza dalla scuola di appartenenza non contribuisce a ridurre il monte ore minimo di frequenza.

Questa procedura può aver luogo **entro il 15 dicembre** (per gli studenti iscritti al I biennio) senza la necessità di svolgere prove suppletive. Oltre questa data si consiglia di procedere col cambio di indirizzo nell'anno scolastico successivo.

**Attenzione:** per la **Formazione professionale** bisogna tener da conto che i termini di presentazione possono variare a seconda della programmazione afferente a ciascun percorso formativo, con particolare attenzione allo stage aziendale e alle materie di laboratorio.



La Formazione professionale in provincia di Bolzano ha davvero tantissimi indirizzi. Consulta il sito internet <https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/formazione-professionale/default.asp> oppure chiedi aiuto al Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale per individuare il percorso più vicino alle tue inclinazioni.



# Il terzo passo sul ponte

Al termine del periodo di ospitazione, la scuola di destinazione potrebbe richiedere un **ulteriore colloquio**.

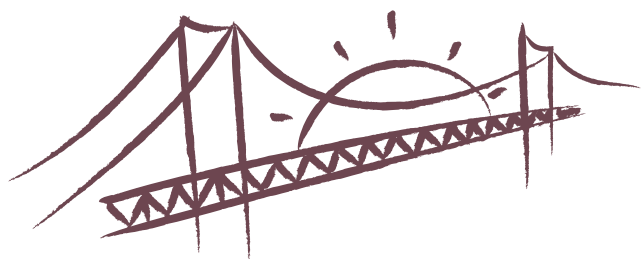
Le due scuole si interfacciano poi per la **trasmissione della documentazione**. Ove necessario, viene **coinvolto il consiglio di classe** per predisporre prove di accertamento e azioni mirate di sostegno/recupero.

Il **passaggio effettivo** può aver luogo solo dopo il **nulla osta** della scuola di provenienza e il recepimento da parte della scuola accogliente della modulistica e documentazione riferita allo studente/alla studentessa.



Il nulla osta è una dichiarazione rilasciata da un'autorità amministrativa che attesta l'inesistenza di impedimenti allo svolgimento di un'attività.

Nel caso che ci riguarda è, quindi, una dichiarazione rilasciata dal dirigente scolastico della scuola in cui sei iscritto, nella quale si attesta che non vi sono impedimenti per il trasferimento ad altra scuola.



# Un ultimo eventuale passo

Potrebbe accadere che la scuola selezionata non possa accogliere lo studente per motivi oggettivi di spazio, dei termini, oppure per la complessità del programma.

In questo caso subentrano **nuove figure** per aiutare lo studente/la studentessa e la famiglia nell'individuare soluzioni alternative:

- il gruppo di sostegno presso la Direzione Istruzione e Formazione italiana;
- il Centro di coordinamento Formazione continua sul lavoro e orientamento professionale.

Anche la Ripartizione 40 - Diritto allo Studio può fornire il supporto per verificare nuove possibilità ed opportunità.

Direzione Istruzione e Formazione italiana  
Palazzo Plaza, via del Ronco 2  
39100 Bolzano

Tel.: 0471 411300

Mail: [scuola.italiana@provincia.bz.it](mailto:scuola.italiana@provincia.bz.it)

Centro di coordinamento Formazione continua  
sul lavoro e orientamento professionale  
via S. Geltrude 3  
39100 Bolzano

Tel.: +39 0471 41 44 38

Mail: [fp@provincia.bz.it](mailto:fp@provincia.bz.it)

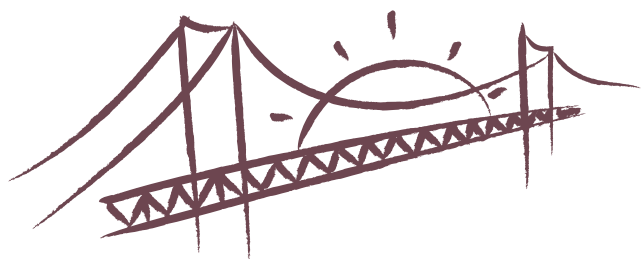


Ufficio Orientamento scolastico e professionale

Rip. 40 - Diritto allo studio  
Palazzo 7, via Andreas Hofer 18  
39100 Bolzano

Tel.: +39 0471 41 33 50 / 51

Mail: [orientamento.bolzano@provincia.bz.it](mailto:orientamento.bolzano@provincia.bz.it)



# Ponte superato

Cara Studentessa,  
Caro Studente,

Complimenti!

Il nuovo percorso formativo si é finalmente avviato.

Segui i consigli dei tuoi insegnanti e non aver paura di confrontarti con loro o con le tante figure di riferimento all'interno della scuola.

Partecipa ai laboratori che sono stati programmati apposta per te e non dimenticare di salutare tutte le persone che ti sono state vicine nella vecchia scuola.

\*\*\*

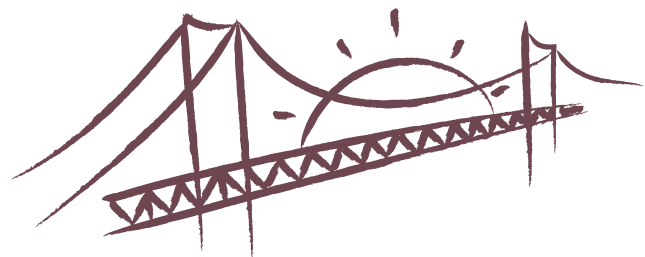
Gentile Genitore,

grazie per la collaborazione che ha dimostrato con la scuola in uscita e la scuola accogliente. Ora è nata una nuova "alleanza educativa", per la quale bisogna cooperare, affinché i figli possano orientarsi in autonomia, con sicurezza e consapevolezza, inserendosi con serenità nel nuovo contesto scolastico.

Se ha ancora dei dubbi, non esiti a contattare innanzitutto il coordinatore/la coordinatrice di classe.



"C'è una sola cura per l'adolescenza,  
il tempo e il processo di maturazione"  
D.W. Winnicott



DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE ITALIANA



# SMS BRIDGE

---

**Anno scolastico 2021/2022**

---

In questo documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile.